

Bilancio Sociale 2023

ENTROPIA Società Cooperativa Sociale Onlus



1. INTRODUZIONE

È il quarto anno di stesura del Bilancio Sociale della cooperativa Entropia. È uno strumento di comunicazione delle attività svolte, della mission, della struttura organizzativa della cooperativa; con il Bilancio Sociale si va in profondità, diventa la Carta di identità, anche storica, della nostra realtà.

I soci sono sempre stati tenuti informati sull'andamento della cooperativa e coinvolti nelle decisioni strategiche, attraverso le Assemblee e comunicazioni puntuali. È stato implementato un portale accessibile a soci e operatori, dove si possono trovare tutte le informazioni rilevanti sulla cooperativa e i settori: procedure, verbali, regolamenti.

Gli incontri del Consiglio di Amministrazione sono stati numerosi e partecipati, anche da soci non consiglieri; lo scambio di informazioni e decisionale è stato intenso, sia durante i consigli, sia informalmente mediante l'uso dei social.

Per quanto riguarda l'area Salute Mentale alcuni settori hanno avuto un'evoluzione molto intensa:

- la comunità Il Glicine ha avuto per gran parte dell'anno la piena occupazione dei posti, anche in presenza di un posto riservato per la pronta accoglienza. Le accoglienze si sono caratterizzate da un abbassamento dell'età delle persone accolte rispetto agli anni precedenti
- la comunità Arcoiris ha avuto l'uscita di persone che avevano raggiunto il tempo massimo di permanenza nella struttura stabilito da normativa regionale, non sempre compensato da nuovi inserimenti in numero adeguato; solo negli ultimi mesi dell'anno il settore ha avuto un numero di utenti sufficiente alla sostenibilità economica
- sono stati attivati diversi progetti di sostegno socio relazionale di persone in precedenza accolte nelle strutture
- i progetti di Residenzialità leggera con l'Ulss 7 Pedemontana e il Servizio Domiciliare con l'Ulss 8 Berica, gestiti in collaborazione con il Consorzio Prisma come General Contractor, sono continuati con risultati molto soddisfacenti
- il Gruppo Appartamento e gli appartamenti del progetto Abitare supportato hanno continuato ad essere utilizzati in modo insufficiente rispetto alle aspettative. In ogni caso i progetti attivati sono stati molto soddisfacenti e la cooperativa continua a ritenere molto utile questo tipo di risposta ai bisogni, complementare ed integrativa agli altri servizi; per questo continua ad investire in questo tipo di servizio e si pone proattivamente verso il Dipartimento.
Nei primi mesi del 2024 il Gruppo appartamento ha raggiunto il numero di persone previste da accreditamento.

È continuata la collaborazione con le realtà che si occupano di accoglienza di persone migranti, con la messa a disposizione di due appartamenti a due cooperative sociali del territorio.

Nel corso del 2023 c'è stata la chiusura formale del progetto di Agricoltura sociale "Entroterra"; a seguito di questo, la cooperativa ha perso lo scopo plurimo, ritornando alla tipologia A.

L'ufficio amministrativo ha avuto un riassetto nel personale, con la redistribuzione delle ore tra le persone impiegate.

È continuata in maniera intensa la collaborazione con il territorio, in particolare con le cooperative che si occupano di Salute mentale, con il Consorzio Prisma di Vicenza e con Federsolidarietà provinciale e regionale.

Nel corso del 2023 si è deciso di tornare a supportare economicamente progetti con paesi nel Sud del Mondo:

- Progetto Don Bosco di Santa Cruz, in Bolivia, che si occupa di accoglienza di bambini di strada
- Progetto Karuna-Amici di Kiran, in India, che si occupa di bambini e di supporto e formazione alle loro famiglie
- Asilo Girassol, in Mozambico, che accoglie i bambini più poveri di un villaggio, preparandoli alla scuola primaria e garantendo loro un'alimentazione e controlli sanitari adeguati, formando anche le loro famiglie.

Nel corso del 2023 la cooperativa si è aperta al contributo e sostegno anche di realtà private; la collaborazione è stata particolarmente significativa con una società benefit e le persone che la rappresentano. Nei primi mesi del 2024, sempre con le risorse messe a disposizione da questa società, la cooperativa ha partecipato ad un bando della Fondazione Cariverona, per il quale è in attesa dell'esito; sta anche valutando la possibilità di aprirsi al contributo di altre realtà private.

Ringrazio quindi tutti i soci, i dipendenti, i collaboratori ed i volontari per l'impegno e la professionalità dimostrati, focalizzati non solo sul proprio settore, ma anche su tutti i progetti e servizi della cooperativa.

Come augurio per il futuro ai soci ed alla cooperativa, come ogni anno riporto alcune riflessioni, ispirato da persone "che hanno lasciato il segno". Lascio ad ognuno farsi ispirare da quanto riportato.



Nel 2024 ricorrono i 100 anni dalla nascita di Franco Basaglia, che s'impegnò nel compito di riformare l'organizzazione dell'assistenza psichiatrica ospedaliera e territoriale, proponendo un superamento della logica manicomiale. Fu il padre della legge 180 del 1978, che è la prima e unica legge quadro che impose la chiusura dei manicomi e regolamentò il trattamento sanitario obbligatorio, istituendo i servizi di

igiene mentale pubblici. Ciò ha fatto dell'Italia il primo paese al mondo (e fino al 2019 l'unico) ad abolire gli ospedali psichiatrici.

Prima della riforma dell'organizzazione dei servizi psichiatrici legata alla legge 180, i manicomi erano spesso significativamente connotati anche come luoghi di contenimento sociale; con la riforma è la comunità, cioè la collettività nel senso più ampio e non più l'istituzione, a dovere farsi carico della malattia mentale, che era una patologia come le altre da trattare attraverso un percorso di cura.



La foto documenta un memorabile viaggio in aereo: grazie alla collaborazione con Alitalia, Basaglia organizza un volo per un centinaio di ospiti del manicomio, uomini e donne.

L'aereo decolla dall'aeroporto triestino di Ronchi dei Legionari (Gorizia), «si dirige verso Venezia, fa un paio di giri sulla città e torna a Ronchi. L'equipaggio definisce ammirevole la compostezza dei "matti", la loro disciplina durante il volo e straordinaria la loro felicità al termine dell'esperienza». Significativo vedere la città (anche quella di Trieste) dall'alto, a significare come il manicomio, e le persone che ospitava, facessero parte della città, ne fossero parte integrante.

Se Basaglia ha rappresentato un esempio concreto in tema di deistituzionalizzazione, la sua vita nel 1970 ha incrociato brevemente, ma significativamente, quella di un'altra persona: Mario Tommasini.



Mario Tommasini (Parma, 1928 -2006) è stato un politico italiano. Ex partigiano (ricevette la Croce al merito per la lotta partigiana nel 1967), è noto per aver contribuito in modo decisivo alla chiusura dei manicomi in Italia occupando per un mese il manicomio di Colorno (Parma) e poi collaborando con lo stesso Franco Basaglia e Franco Rotelli per la definitiva abolizione dei manicomi in Italia.

Nato a Parma, nel 1943 entra nel PCI e nei Gruppi di Azione Patriottica. Fino alla fine degli anni '60 non abbandona il suo lavoro di letturista dell'AMPS.

Nel 1953, per le veementi proteste contro la legge truffa, viene incarcerato assieme a Ettore Ghiozzi e Giulio Romanini.

Nel 1965 viene nominato assessore provinciale ai Trasporti con delega per l'istituto psichiatrico di Colorno. Negli stessi anni stabilisce un rapporto con Franco Basaglia, che nel 1970 verrà da lui stesso invitato a dirigere l'ospedale di Colorno.

Sempre nel 1970, molti anni prima della legge sull'affido familiare, occupa il brefotrofo di Parma, istituzione che ospitava i bambini abbandonati al di sotto dei tre anni e si impegna a svuotarlo, affidando i bambini a un gruppo di famiglie da lui conosciute personalmente.

Sul finire del 1968 la contestazione studentesca raggiunge Colorno e un gruppo di universitari incontrò Mario Tommasini. Il 2 febbraio 1969, dopo un'assemblea a cui parteciparono studenti, amministratori, infermieri e parenti dei ricoverati, gli studenti presero possesso dell'ospedale psichiatrico e l'occupazione durò 35 giorni.

Nel 1974, di propria iniziativa, comincia a sgombrare il manicomio recuperando una casa colonica e centocinquanta metri quadrati di terreno circostante di proprietà della Provincia di Parma per ospitare i pazienti dimessi, la Fattoria di Vigheffio.

Tra il 1971 e il 1974 si adopera per svuotare il carcere minorile della Certosa di Parma attraverso forme di affidamento sociale e, quando era possibile, il ritorno alle famiglie d'origine

Nel 1981 si adoperò per inserire al lavoro 225 giovani portatori di handicap, impiegati in azienda con personale di sostegno (assistenti ausiliari e paramedici) e con sovvenzioni economiche per il datore di lavoro. Erano le prime misure che venivano deliberate e segnavano una importante inversione di rotta nelle politiche socioassistenziali.

Istituisce a Parma il primo Servizio di Medicina del Lavoro.

In questi anni contatta i registi Marco Bellocchio e Silvano Agosti e fa finanziare la pellicola "Matti da slegare".



A partire dal 1980 è assessore ai Servizi Sociali e Sanità del comune di Parma: istituisce uno dei primi servizi di assistenza domiciliare per anziani con l'iniziativa "Minimo Garantito".

Guida il movimento "Liberarsi dalla necessità del carcere" e, con la cooperativa Sirio anticipa la legge Gozzini, dando lavoro esterno a decine di detenuti in regime di semilibertà.

Si avvicina alle problematiche degli anziani per superare le case di riposo con il progetto Esperidi. È del 1995 la realizzazione dei primi appartamenti protetti per anziani nel comune di Parma.



Si occupa di portare a termine un progetto di Orti sociali su un terreno inutilizzato di proprietà del comune di Parma; nonostante posizioni contrarie all'interno della Giunta comunale, arrivò rapidamente a realizzare 1500 orti occupati da circa duemila famiglie.

È sua l'iniziativa che dà vita a "Le case di Tiedoli": fa ristrutturare alcuni edifici abbandonati nel paesino di montagna di Tiedoli (Borgotaro) e le adibisce a residenze

autonome per anziani, con portineria sociale aperta ininterrottamente.

Tra il 1992 e il 1995 è chiamato per conto dell'OMS a progettare soluzioni per il superamento dei manicomi in Grecia, Brasile (San Paolo e Santos) e Repubblica Dominicana.

Due persone: Basaglia, un tecnico, che tuttavia nella sua attività usò una visione sociale e un approccio aperto alla comunità, e che fece di fatto politica, nel senso più nobile del termine; Tommasini un politico, con una preparazione scolastica elementare, che però si attivò contro l'esclusione e l'annullamento sociale delle persone, scontrandosi anche frequentemente con le direttive del suo partito e anticipando riforme che sarebbero poi diventate prassi nel lavoro di cura e sociale.

Entrambi animati dall'avversione all'istituzionalizzazione delle persone, avendo anche loro stessi sperimentato il carcere.

**Ha grandi progetti.
Facciamola crescere.**

E' nata Banca Etica.
Dall'impegno di 2000 organizzazioni non profit, con la forza delle donne e degli uomini che credono nella solidarietà.

Realizziamo un sistema economico più equo e trasparente.
Partecipiamo alla Banca Etica.
dall'8 marzo a Padova e in tutta Italia

Chiedete informazioni presso gli sportelli di:

Per migliori informazioni chiamate Banca Etica 049 8771166 fax: 049 644923 P.zza F. Forlani 2 - 31137 Padova www.bancaetica.com posta@bancaetica.com

Infine...un anniversario: 8 marzo 1999, prima filiale di Banca Etica. Noi ci siamo stati, fin dall'inizio della nostra e della sua avventura!!

Il Presidente
Augusto Cariolato

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo è il quarto anno di redazione del Bilancio Sociale da parte della Cooperativa Sociale Entropia.

Alla redazione del Bilancio sociale ha lavorato un gruppo di lavoro costituito da componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Ufficio Amministrativo, supportati dai coordinatori dei diversi settori.

Per la stesura sono stati utilizzati strumenti e documenti già esistenti, quali lo Statuto, i regolamenti interni, i budget, il Bilancio d'esercizio e relative Nota integrativa e relazione, i verbali di Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio è strutturato in diverse parti:

- Informazioni generali sulla cooperativa (aree di attività, mission, storia)
- Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano per la cooperativa
- Obiettivi ed attività
- Situazione economico – finanziaria
- Cenni su informazioni ambientali
- Cenni su rigenerazione Asset Comunitari
- Altre informazioni

È stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 21 maggio 2024 e sarà consultabile sul sito della cooperativa; una copia sarà consegnata a tutti i soci, ai dipendenti e collaboratori, ai volontari della cooperativa, ai Sindaci ed Assessori del territorio ed ai Dirigenti dell'Ulss 7 Pedemontana.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ENTROPIA Società Cooperativa Sociale Onlus
Codice fiscale	03004600247
Partita IVA	03004600247
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Risorgimento, 38 - Frazione Pievebelvicino - TORREBELVICINO (VI)
Altri indirizzi	Via Roma, 12 - SANTORSO (VI)
	Via Lago di Tovel, 16 - SCHIO (VI)
	Via dei Castellani, 15 - SCHIO (VI)
	Via Livergon, 5/B - TORREBELVICINO (VI)
	Via Borgofuro, 53 - TORREBELVICINO (VI)
	Via Venezia, 43 - 3° piano - SCHIO (VI)
	Via Venezia, 43 - 2° piano - SCHIO (VI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A109815
Telefono	0445574126; 0445641590
Fax	0445541077
Sito Web	www.entropia-coop.com
E-mail	coop.entropia@entropia-coop.com
Pec	coop.entropia@legalmail.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera principalmente nel territorio dell'Alto Vicentino:

- le comunità e gli appartamenti si trovano nei comuni di Torrebelvicino, Schio e Santorso
- i servizi domiciliari sono erogati nel territorio della provincia di Vicenza

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa sociale Entropia si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, ed intende realizzare i propri scopi sociali, anche in collaborazione e convenzione con Enti pubblici e privati, attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi, ai sensi della legge 8 novembre 1991, n°381.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Tali principi sono:

- La mutualità
- La solidarietà
- L'impegno
- L'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli
- Lo spirito comunitario
- Il legame con il territorio
- Un equilibrato rapporto con lo Stato e con le Istituzioni Pubbliche

Lo scopo mutualistico che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni sociali, professionali, economiche e formative.

La cooperativa in particolare si prefigge di ampliare il senso di partecipazione all'attività della cooperativa, promuovendo i valori costituzionali del lavoro, della solidarietà, della dignità umana, dell'uguaglianza, della libertà, della sicurezza e della salute. A tal fine si propone di far partecipare tutte le socie e i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi ai principi della libera e spontanea cooperazione.

La cooperativa si impegna nella diffusione di una cultura in cui l'accoglienza, la solidarietà, la partecipazione, la condivisione, l'accettazione della diversità e la non discriminazione siano valori portanti.

Intende garantire:

- La centralità del cittadino – utente in quanto persona da aiutare e rispettare
- La centralità dell'operatore e della relazione che instaura con l'utente

Si impegna a proporre modelli di intervento innovativi, rispondenti ai bisogni dei cittadini, che promuovano l'autonomia, l'empowerment delle persone, dei gruppi, delle comunità. Intende aumentare la visibilità dei propri servizi e delle metodologie operative, al fine di potenziare la fruibilità dei primi e la diffusione progressiva delle seconde.

Si propone di impegnarsi nel miglioramento dei processi organizzativi in maniera continua e costante attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di qualità sociale.

Si impegna a potenziare e consolidare uno stile di lavoro incentrato su:

- L'attenzione ai bisogni reali
- Il rispetto dell'individualità
- Il potenziamento dell'autonomia e la valorizzazione delle abilità
- Il rispetto della storia dell'individuo e l'aiuto a riappropriarsene
- Il miglioramento della qualità della vita
- La creazione e la collaborazione allo sviluppo di reti sociali in grado di contrastare l'esclusione e l'emarginazione
- La costruzione di relazioni sociali significative
- Aprire spazi di negoziazione e contrattualità sociale

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Lo Statuto vigente è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 18 giugno 2020.

La cooperativa ha come oggetto:

- a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento delle attività di impresa, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ai sensi degli artt. 1, lettera b), e 4 della legge n. 381/1991.

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi sociosanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

Per quanto riguarda il punto a) la cooperativa può svolgere, direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, la gestione di servizi sociosanitari ed educativi, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n.381.

Tra questi, la cooperativa effettivamente svolge:

- Gestione di strutture residenziali: comunità alloggio, comunità terapeutiche, gruppi appartamento
- Attività e servizi rivolti alla riabilitazione
- Servizi ed interventi territoriali rivolti alla famiglia o a singoli
- Attività di sensibilizzazione ed animazione territoriale
- Servizi di assistenza domiciliare
- Attività di formazione, consulenza, progettazione, studio e ricerca inerenti agli scopi sociali

Per quanto riguarda il punto b) la cooperativa potrà svolgere attività diverse, agricole, industriali, commerciali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Ha svolto attività di inserimento lavorativo e di riabilitazione attraverso il lavoro con un progetto di Agricoltura sociale.

La cooperativa attualmente è strutturata in settori di attività:

1. Salute mentale
 - a. CTRP - Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo B "Il Glicine" - a Torrelvicino (VI)
 - b. Comunità Alloggio Base "Arcoiris" - a Santorso (VI)
 - c. Gruppo Appartamento Protetto "Magnolia" - a Schio (VI)
 - d. Domiciliare Ulss 8 Berica e Residenzialità leggera Ulss 7 (in General Contractor con il Consorzio Prisma di Vicenza)
 - e. Abitare supportato - a Schio e Torrelvicino
 - f. Progetti di sostegno Socio-relazionale - Ulss 7 Pedemontana
2. Accoglienza migranti
 - a. Affitto appartamenti a cooperative che accolgono migranti

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa si è dotata di un Ufficio Amministrativo che è in grado di seguire in autonomia tutti gli aspetti di natura civilistica, fiscale, di controllo di gestione, di tesoreria, tutta la gestione del personale e gli adempimenti richiesti da pratiche varie (finanziamenti, rinnovo autorizzazioni ed accreditamento). Sono gestiti all'esterno solamente le paghe e le pratiche che necessitano di un visto di conformità. Questa scelta organizzativa è stata fatta per permettere un controllo costante dell'andamento della cooperativa e la tempestività negli adempimenti amministrativi.

Per quanto riguarda la sicurezza, la gestione del sistema informatico e informativo e la GDPR (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), la cooperativa si avvale della consulenza di professionisti esperti in queste materie.

Per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci e di sostegno ai vari progetti, è stata istituita una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)

Reti associative

Denominazione	Anno di adesione
Federsolidarietà Veneto	2010

ConSORZI

Nome
Consorzio Prisma Vicenza

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Banca Etica	3.098,40 euro
COOP Alleanza 3.0 Soc. Coop	25,00 euro

Contesto di riferimento

La cooperativa nel corso del 2023 ha prestato la sua attività di offerta residenziale verso persone con problemi psichiatrici ad utenti dei territori delle Ulss 7 Pedemontana e Ulss 8 Berica (Provincia di Vicenza). La struttura dell'offerta Regionale in ambito Salute mentale porta la cooperativa a focalizzarsi su utenti dell'Ulss 7 Pedemontana per quanto riguarda i servizi residenziali, mentre continua la sua attività con utenti di entrambe le Ulss della Provincia di Vicenza per i servizi domiciliari.

Ha messo a disposizione due appartamenti di proprietà ad altre cooperative del territorio, che accolgono persone migranti richiedenti Protezione Internazionale.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa Entropia è nata giuridicamente nel 2002, da un'evoluzione della cooperativa Primavera Nuova (nata nel 1985), che in una prima suddivisione si è trasformata in "Primavera Nuova – inserimento lavorativo" e "La Zattera Blu – servizi alla persona" (1994); in un secondo momento, nel 2002, "La Zattera Blu" si suddivide ulteriormente in 4 realtà cooperative, tra le quali "Entropia" si differenzia come risposta al bisogno di Salute Mentale del territorio. La storia dei suoi settori inizia nel 1991, con l'avvio della Comunità "Il Glicine", CTRP in convenzione esclusiva con l'Ulss 4 per 8 posti letto; diventeranno 10 posti stabili nel 1994, fino ai 12 attuali. Sarà da essa che si svilupperà tutta la successiva progettazione in ambito psichiatrico della Cooperativa.

Per rispondere ad un bisogno riabilitativo e di crescita di 2 ospiti della Comunità, nel 1993 si attiva un progetto definito "appartamento pilota", utilizzato per 2 anni come spazio intermedio per una successiva uscita verso proprie realtà abitative nel territorio.

Nel 1996 la Cooperativa propone, definisce e porta all'approvazione, in stretta collaborazione con il Dipartimento di salute Mentale, lo strumento del "Progetto di sostegno socio-riabilitativo personalizzato"; tale progettualità nasce dall'esigenza di proseguire un sostegno post comunità all'utente, rivelatosi in alcuni casi necessario e quanto mai opportuno. Tale progetto è stato utilizzato successivamente anche in momenti diversi nei percorsi individuali nella presa in carico da parte del Servizio Psichiatrico, in collaborazione con tutte le realtà cooperative del territorio.

La progettualità si sviluppa ulteriormente nel 1999 con la nascita della Comunità Alloggio "Arcoiris", utilizzata da 4 ospiti della Comunità "Il Glicine" nella fase iniziale, aperta al territorio successivamente; tale struttura è caratterizzata attualmente da una protezione diurna (circa 12 ore), da una dimensione piccola (8 posti letto), da un livello assistenziale ridotto. In un panorama carente di risposte residenziali, a livello provinciale e non solo, verso bisogni di minori con difficoltà psichiatriche, la Cooperativa ha sviluppato e proposto al territorio la Comunità "Re Minore": nasce nel 2003 e conclude purtroppo la sua attività nel 2004, dopo un anno e mezzo di sperimentazione molto impegnativo, trovandosi a dover gestire difficoltà gestionali, economiche, di relazione con il territorio, difficilmente superabili.

Nel 2006 la Cooperativa inizia a sviluppare dei pensieri sulla residenzialità leggera, in linea con la precedente progettazione (vedi appartamento pilota, progetti di sostegno, comunità alloggio semi-protetta), nonché in linea con le possibili necessità del territorio. Il confronto

interno in tal senso porterà a proporre al Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 4 un progetto di Gruppo Appartamento Protetto, che si realizzerà concretamente con la partecipazione assieme ad altre cooperative del territorio ad un bando proposto dall'Ulss stessa; l'aggiudicazione a Entropia di un servizio residenziale definito GAP (Gruppo Appartamento Protetto) ha permesso la sua apertura nel gennaio del 2010.

Nel 2014 la Cooperativa ha iniziato una progettazione rivolta a delle persone, anche non seguite dal Servizio pubblico, in attività di accompagnamento nel tempo libero e/o sostegno a domicilio, su richiesta e a carico dell'utente stesso e della famiglia. Questa attività nel tempo ha riguardato sia utenti psichiatrici, sia persone anziane.

A marzo 2015 è iniziata una collaborazione con l'attuale Ulss 8 Berica di Vicenza nella gestione del servizio di prestazione di interventi domiciliari con caratteristiche socioriabilitative di soggetti psichiatrici, generalmente utenti al termine di un percorso riabilitativo più o meno lungo o con percorsi riabilitativi interrotti o mai intrapresi, di età variabile tendenzialmente giovane. Il servizio viene gestito in appalto da cinque cooperative sociali del Consorzio Prisma (che opera come General Contractor), tra cui Entropia. Le figure professionali coinvolte sono educatori e operatori sociosanitari. Nel corso del 2021 è stato fatto il bando per la prosecuzione del servizio in appalto, che è stato assegnato nuovamente al Consorzio Prisma e conseguentemente alla cooperativa Entropia.

Nel corso del 2020, a seguito della riorganizzazione a livello regionale dell'offerta residenziale in ambito Salute Mentale, la cooperativa ha avuto conferma delle strutture da accreditare con l'Ulss 7 Pedemontana:

- Comunità "Il Glicine" come CTRP - Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo B, con 12 posti, con conseguente trasformazione dall'esistente configurazione come Comunità Estensiva
- Comunità "Arcoiris" come Comunità Alloggio Base, con 8 posti
- Gruppo Appartamento Protetto "Magnolia", con 3 posti

La comunità "Arcoiris" e il GAP "Magnolia" sono stati accreditati nel 2020, mentre la Comunità "Il Glicine" nel 2021. Ad aprile 2022 è stato firmato l'accordo contrattuale con l'Ulss 7 Pedemontana per la comunità "Il Glicine" come CTRP - Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo B.

Nel 2020 la cooperativa ha partecipato ad un bando dell'Ulss 7 Pedemontana con altre cooperative del territorio, con il Consorzio Prima come General contractor; abbiamo vinto l'appalto, della durata di due anni a partire dal 1° settembre 2020 e che coinvolge un educatore di Entropia per 18 ore settimanali, insieme ad altri tre educatori ed uno psicologo delle altre cooperative. Il progetto è focalizzato a sviluppare la residenzialità leggera, quindi tutte quelle forme di supporto a pazienti psichiatrici, alternative alle strutture residenziali: interventi di sostegno domiciliare, gruppi appartamento a bassa protezione, messi a disposizione dai Comuni o pagati dagli utenti stessi.

Nel corso del 2020 è partita una nuova attività, "Abitare supportato", in progettazione già da tempo, rivolta alla messa a disposizione in affitto di alcuni appartamenti di proprietà della cooperativa a persone utenti psichiatrici, con progetti di sostegno di intensità variabile, a carico del servizio pubblico o dagli utenti stessi. Obiettivo del progetto è quello di portare queste persone ad un'autonomia dal punto di vista abitativo e della gestione della quotidianità, per cui la permanenza nei nostri appartamenti è variabile a seconda del progetto. Si sta pensando

anche di estendere questo tipo di accoglienza a persone che non siano necessariamente con disagio psichiatrico (c.d. residenzialità leggerissima).

Nel 2020 è stato attivato un primo appartamento (Appartamento Luisa), per una persona seguita dalla cooperativa con un contratto privato (di affitto e di sostegno socio relazionale).

Nel 2020 è stato avviato un progetto nell'appartamento vicino alla comunità Il Glicine (Appartamento Livergon), con una persona dimessa dalla comunità stessa; in questo appartamento le persone pagano alla cooperativa l'affitto, mentre il sostegno socio relazionale è a carico Ulss.

Nel 2021 è stato avviato l'appartamento sotto il GAP Magnolia (Appartamento Magnolia 2), con le stesse modalità dell'appartamento Livergon. Si è partiti con l'accoglienza di una prima persona, alla quale se ne sono aggiunte altre due nel 2022. Le modalità di accoglienza sono le stesse dell'appartamento Livergon, i posti a disposizione sono quattro. Questo appartamento è stato inserito nella programmazione del Dipartimento di Salute Mentale con riferimento alla DGR 1623 come Abitare supportato.

Nel corso del 2021 e poi nel 2022 hanno avuto un ulteriore incremento i progetti personalizzati di sostegno socio relazionale di persone seguite a domicilio, con progetti a carico Ulss 7.

Nel corso del 2015 la Cooperativa promuove una nuova iniziativa, l'apertura all'accoglienza di persone migranti Richiedenti Asilo. Nel mese di giugno, su invito di alcune cooperative del Consorzio Prisma che si occupavano da tempo di questo tipo di accoglienza, la Cooperativa decide di partire con il Progetto Migranti Karibù, per far fronte al crescente bisogno: soprattutto per tentare di superare la logica dell'accoglienza in grandi strutture. Crea quindi un'equipe che si occupa di accogliere le persone migranti in piccoli appartamenti, diffusi nel territorio. Nello stesso anno "Entropia" ha iniziato ad accogliere richiedenti protezione internazionale, prima in due appartamenti a Schio e poi, nel 2016, in altri tre appartamenti, uno a Schio e due a Torrebelvicino, per un totale di 25 persone accolte.

La cooperativa ha deciso di chiudere il settore nel corso del 2019, non condividendo il tipo di accoglienza prevista dai nuovi decreti sicurezza, che l'hanno ridotta ad una mera accoglienza alberghiera, senza la possibilità di nessun tipo di servizio di integrazione. Si è deciso di fare un percorso che portasse a termine i progetti sulle persone in corso di accoglienza.

Contemporaneamente inizia a pensare ad una progettualità che permetta di mettere a frutto l'esperienza maturata e continuare ad occuparsi di immigrazione, in particolare occupandosi di seconda accoglienza. Questa progettualità ha portato nel corso del 2020 alla partecipazione ad un progetto FAMI – Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione "Il Passo avanti", cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno; partecipiamo al progetto come partner, con capofila la cooperativa GEA di Padova, insieme con altre cooperative delle provincie di Vicenza, Padova, Verona e Treviso e l'IPRS di Roma, e come enti sostenitori le Ulss e le Prefetture di queste provincie.

Il progetto ha come destinatari diretti titolari di protezione internazionale che presentino vulnerabilità psicologiche di differente intensità, legate a traumi migratori, promuovendo percorsi individuali di autonomia, di inserimento socioculturale ed abitativo con supporti che valorizzino competenze, strumenti e reti territoriali in grado di garantirne la sostenibilità.

Nel corso del 2021 la cooperativa ha aderito alla proposta della cooperativa GEA di Padova di partecipare a percorsi sperimentali nell'ambito del progetto FAMI 2089 Spir. Net Salute Protezione Internazionale Richiedenti Network. Obiettivo del progetto è la sperimentazione di

percorsi innovativi di presa in carico e gestione di cittadini di Paesi Terzi in condizione di vulnerabilità post-traumatica e con grave disagio psico-sanitario.

Nel corso del 2022 si concludono i progetti FAMI "Il Passo Avanti" e "Spir. Net".

Nel corso del 2021 la cooperativa ha deciso di concedere in affitto a due cooperative che si occupano di accoglienza di migranti l'appartamento di via Borgofuro a Torrebelficino. Nel corso del 2023 la cooperativa ha deciso di concedere un altro appartamento a queste due cooperative, per le stesse finalità all'interno del progetto SAI – Sistema Accoglienza Protezione.

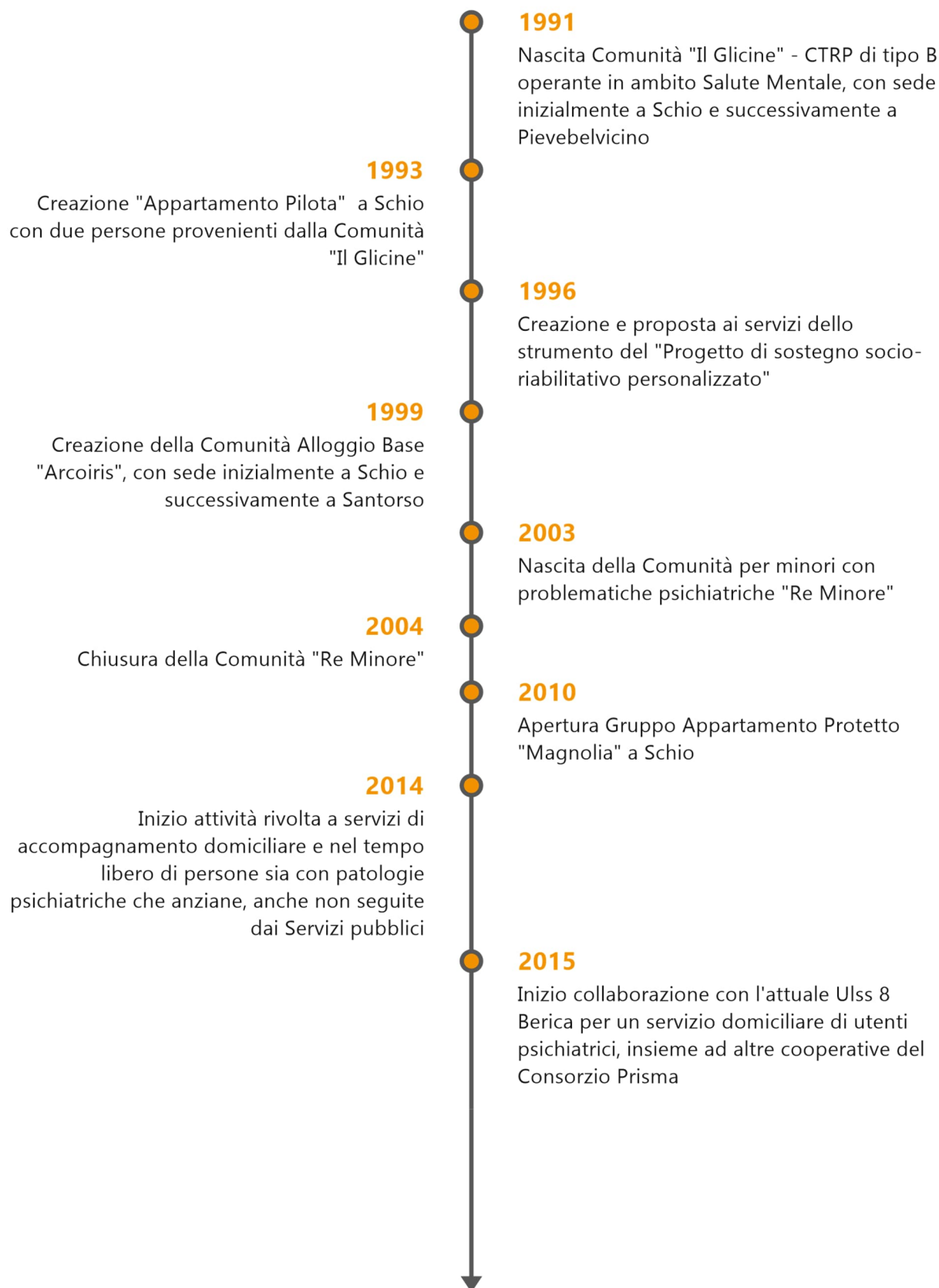
Nel 2018 è stato avviato un nuovo progetto lavorativo denominato "Entrotterra"; per questo la cooperativa si è trasformata da cooperativa sociale di tipo A, a cooperativa sociale a scopo plurimo A+B. Si tratta di un progetto di Agricoltura Sociale, con l'obiettivo di coinvolgere i soggetti svantaggiati e diversamente abili in un progetto agricolo. Questo desiderio è cresciuto di pari passo con l'esigenza da parte della cooperativa di qualificare i propri interventi, di lavorare in rete e di sviluppare eventuali sinergie con le persone e con le organizzazioni del territorio.

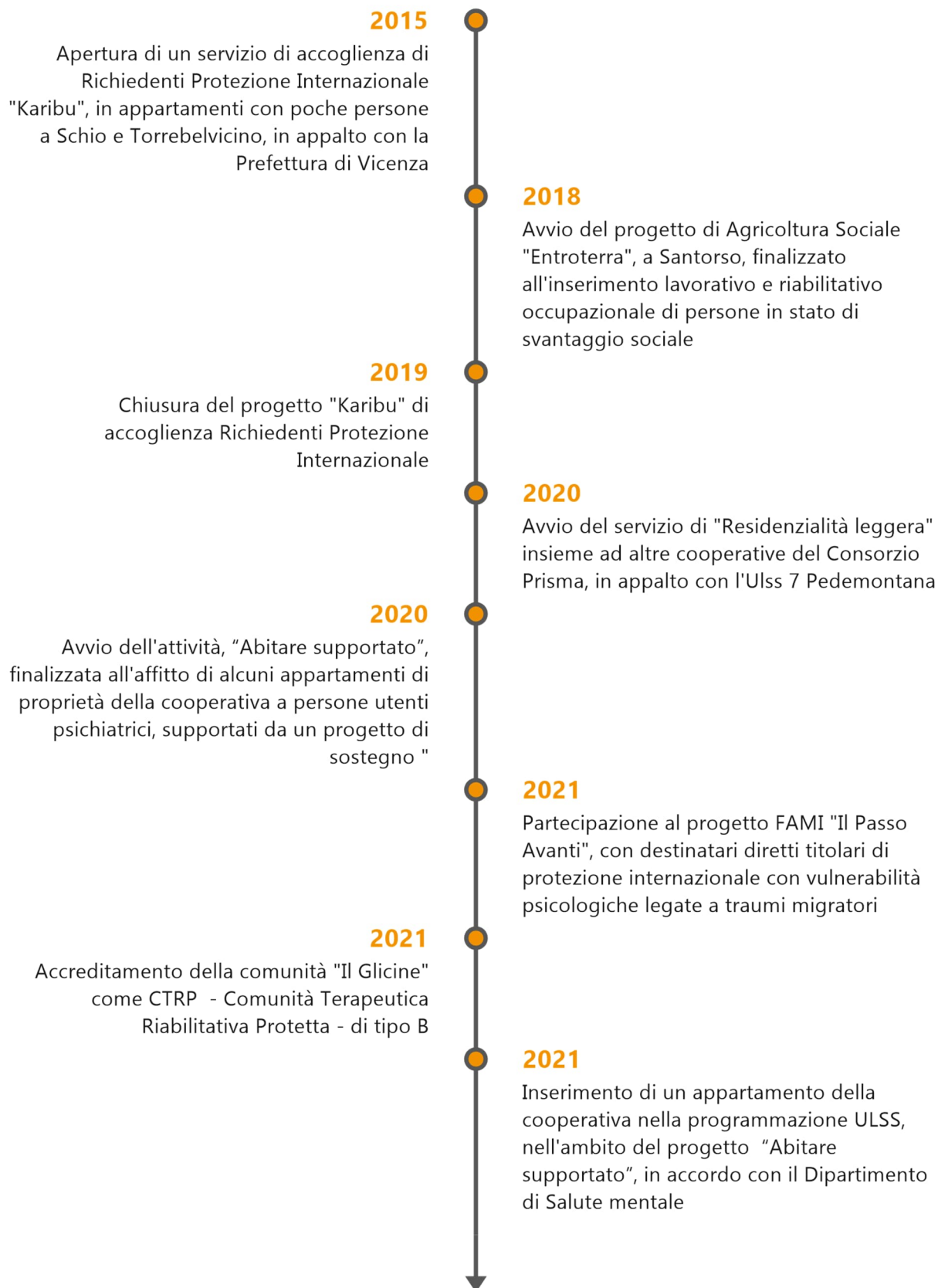
La parola chiave del progetto è Rigenerazione: per le Persone, la Comunità e l'Ecosistema. Valori fondanti del progetto sono: il lavoro, il rapporto con la terra, il cibo e la centralità delle relazioni. Questo progetto intende unire la produzione agricola e la garanzia di un lavoro dignitoso, visto anche come opportunità di crescita e integrazione sociale.

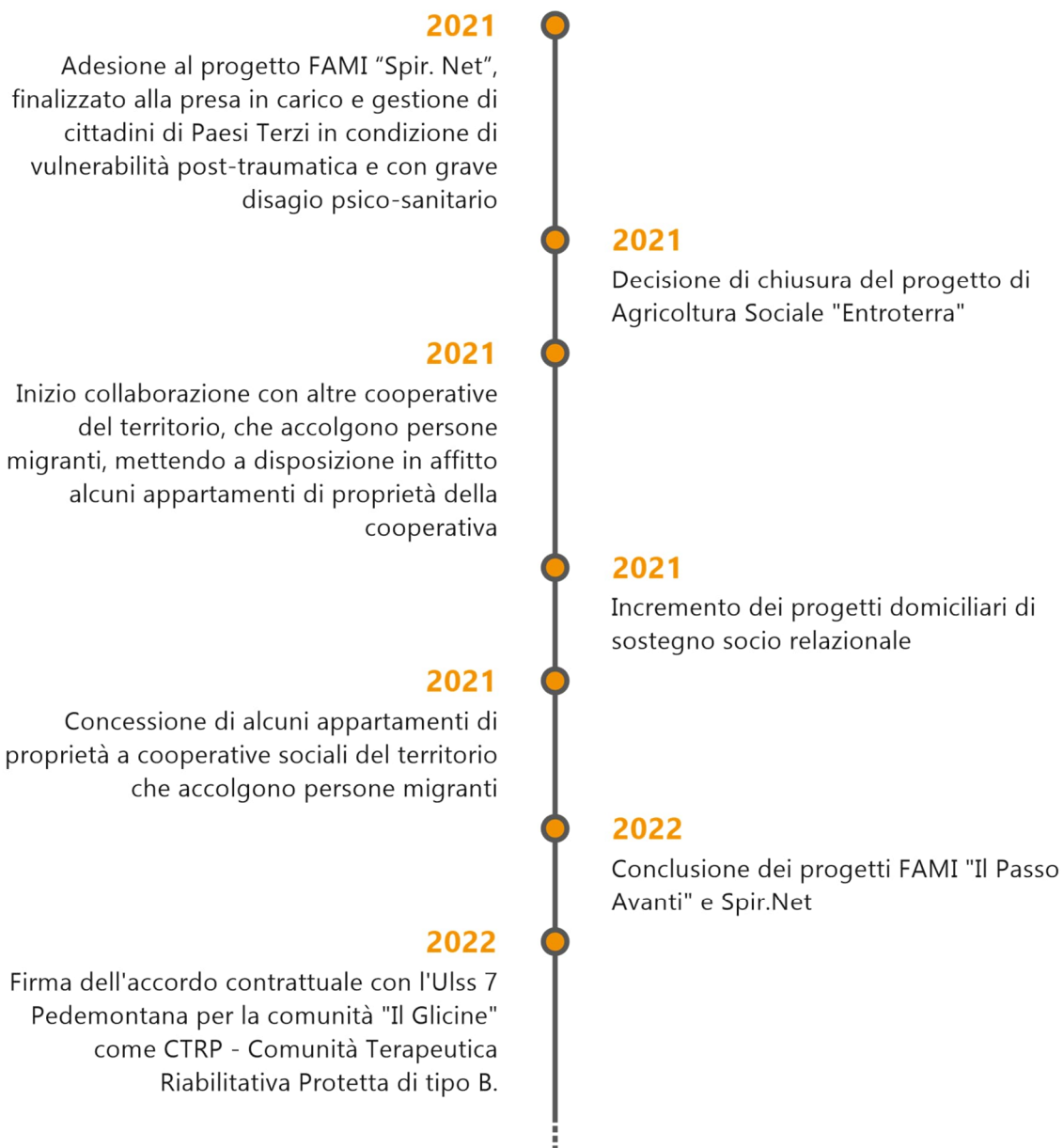
Sono state assunte due persone svantaggiate; sono stati attivati progetti riabilitativi di utenti accolti nelle strutture della salute mentale della cooperativa, tirocini lavorativi per richiedenti protezione internazionale, progetti per persone in stato di disagio sociale e con misure alternativa alla pena.

Il collegamento tra le due tipologie di cooperative, come già detto, sta nella possibilità di dare delle opportunità lavorative e di svolgere delle attività con finalità riabilitative alle persone accolte nelle nostre strutture.

Nonostante i buoni risultati ottenuti in ambito riabilitativo e di integrazione, l'insufficiente sostenibilità economica del progetto, incompatibile con le dimensioni della cooperativa, ha portato nel corso del 2021 alla decisione di chiudere il progetto, con la chiusura di tutti i progetti di inserimento lavorativo e riabilitativi entro dicembre 2021; nel corso del 2023 si è completata la chiusura amministrativa del settore.







4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
22	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
1	Soci cooperatori persone giuridiche

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione storicamente è sempre stato scelto tra i soci volontari.

La cooperativa conta tra i suoi soci una persona giuridica, l'Associazione "Aliante", che tra le sue finalità ha quella di svolgere con i propri associati delle attività di volontariato nei diversi settori della cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

Nome Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte della rete di interesse	Carica ricoperta
Augusto Cariolato	Maschio	58	16/05/23	8	No	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Laura Cavion	Femmina	58	16/05/23	6	No	Vice - Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefano Trombin	Maschio	48	16/05/23	6	No	Consigliere
Tania De Pretto	Femmina	53	16/05/23	2	No	Consigliere
Annarita Tisato	Femmina	55	16/05/23	2	No	Consigliere
Enrico Giovanni Mazzeracca	Maschio	57	16/05/23	4	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero, e scelti tra i soci.

Il Presidente e Vicepresidente sono eletti dall'Assemblea. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte; la partecipazione media dei Consiglieri è stata del 98%.

Tipologia organo di controllo

Il Dott. Azzolini Davide svolge l'attività di revisione contabile. Il compenso annuo complessivo è pari a 2.000 euro.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	Punti O.d.g.	% partecipazione	% deleghe
2021	ordinaria	08/02/2021	1) Budget 2021; 2) Dotazione personale settori; 3) Proposta trattenuta 100 euro mensili e piano di crisi; 4) Aggiornamenti e informazioni; 5) Varie ed eventuali	80,00	0,00
2021	ordinaria	28/06/2021	1) Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 e del Bilancio Sociale 2020; 2) Adeguamento del documento generale di cooperativa; 3) Aggiornamento settore Entroterra;	75,00	0,00

			4) Aggiornamento Progetto FAMI "Il Passo Avanti" e richiesta adesione Progetto FAMI "Spir.Net"; 5) Aggiornamenti e informazioni; 6) Varie ed eventuali.		
2021	ordinaria	05/10/2021	1) Bilancini al 30/06/2021 e preconsuntivo; 2) Progetto Entroterra: gestione ultimi mesi 2021 e decisione su 2022; 3) Partecipazione a manifestazione "Difendiamo la Sanità Pubblica Alto Vicentino"; 4) Indicazioni su gestione Green Pass; 5) Aggiornamenti e informazioni; 6) Varie ed eventuali.	83,00	10,00
2022	ordinaria	24/01/2022	1) Budget sociale ed economico 2022; 2) Documento generale di cooperativa; 3) Referenti del personale; 4) Aggiornamento su percorso accreditamento; 5) Aggiornamento su chiusura Entroterra; 6) Riflessione su gestione cooperativa ultimo periodo 7) Varie ed eventuali.	83,00	0,00
2022	ordinaria	16/05/2022	1) Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e del Bilancio Sociale 2021; 2) Aggiornamento Progetto FAMI "Il Passo Avanti" e Progetto FAMI "Spir.Net"; 3) Aggiornamento in merito al procedimento di Autorizzazione all'esercizio e di Accredimento istituzionale; 4) Varie ed eventuali.	62,00	13,00
2022	ordinaria	14/11/2022	1) Proposta di diventare soci dell'ipermercato Coop; 2) Aggiornamento Regolamento soci per adattarlo a possibili soci libero-professionisti; 3) Aggiornamento su procedure, sistema informativo ed accreditamento; 4) Aggiornamento su prossimi passi budget 2023 (con breve aggiornamento su andamento 2022) e prossime assemblee; 5) Varie ed eventuali.	64,00	6,00
2023	ordinaria	06/02/2023	1) Budget sociale ed economico 2023; 2) Documento generale di Cooperativa; 3) Presentazione portale di Cooperativa; 4) Presentazione percorso rinnovo cariche sociali; 5) Risultato indagini antisismiche su Glicine ed Arcoiris e riflessione collettiva su possibili attività di miglioramento; 6) Varie ed eventuali	72,00	11,00

2023	ordinaria	16/05/2023	Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 e del Bilancio Sociale 2022; 2) Rinnovo cariche sociali; 3) Nomina del revisore legale; 4) Aggiornamenti e informazioni; 5) Varie ed eventuali.	88,00	14,00
2023	ordinaria	28/08/2023	1) Finanziamenti e contributi da privati; 2) Aggiornamento su Prisma e Coordinamento Alto Vicentino; 3) Gruppo di Lavoro tra Cooperative Alto Vicentino; 4) Aggiornamento su andamento Cooperativa e Settori; 5) Varie ed eventuali.	65,00	24,00

La partecipazione dei soci alla vita della cooperativa si è sempre mantenuta molto alta.

Negli ultimi anni le assemblee sono state meno frequenti rispetto agli anni precedenti (tra all'anno). Tuttavia, c'è stata una concentrazione di argomenti per assemblea maggiore rispetto al passato. Inoltre, ci sono state delle riunioni tra soci informali e non decisionali, finalizzate ad affrontare determinate tematiche in un ambito di analisi dei problemi e delle proposte, e non decisionale.

Oltre a quelli riservati all'Assemblea per statuto, tutti i passaggi cruciali nella vita della cooperativa sono sottoposti alla decisione dei soci: apertura di nuovi settori, modifica dei regolamenti interni, investimenti, budget annuali e consuntivi infra - annuali. Generalmente la convocazione dell'Assemblea avviene su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, ma non sono mancate occasioni di Assemblee convocate su richiesta dei soci o di singoli settori.

Tutti i Consigli di Amministrazione sono aperti a persone che non siano consiglieri: oltre alle singole persone convocate per specifici punti all'ordine del giorno, la partecipazione è consentita e caldeggiata anche per tutti i soci, dipendenti e volontari. Durante i Consigli i singoli soci possono intervenire nella discussione, portando proposte ed il loro punto di vista. Nelle decisioni che il Consiglio di Amministrazione deve prendere si cerca sempre di arrivare ad una decisione condivisa da parte di tutti i consiglieri, attraverso anche il rinvio della decisione ad un consiglio successivo, se ritenuto utile.

In tutti i settori il rapporto lavorativo non è di tipo gerarchico, ma è orizzontale, privilegiando il lavoro di equipe; spetta al coordinatore di settore fare sintesi, tenere i rapporti con l'esterno e con il Consiglio di Amministrazione. Durante le riunioni di equipe, oltre alle tematiche specifiche del settore, si approfondiscono anche quelle più generali di cooperativa, portando poi all'attenzione del Consiglio di amministrazione o dell'Assemblea una sintesi e delle proposte.

Esiste come ente trasversale il "Coordinamento dei coordinatori", momento di incontro tra responsabili/coordinatori di settore per un momento di condivisione e confronto su singole tematiche, anche specifiche di un settore, con l'obiettivo di un supporto reciproco.

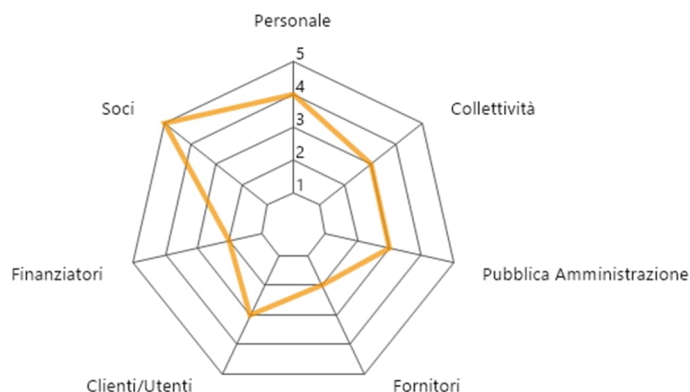
A tutti i dipendenti a tempo indeterminato viene proposto un percorso, della durata di un anno, finalizzato a diventare soci della cooperativa. Il percorso si compone di alcuni incontri con figure chiave della cooperativa (coordinatori, referente del personale, presidente) e della partecipazione come uditori ad almeno un'assemblea e due consigli di amministrazione.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<p>Tutti i servizi ed i settori della cooperativa usano in maniera sistematica, con frequenza settimanale, lo strumento della riunione di équipe, alla quale partecipano tutti gli operatori, anche se solo dipendenti e a tempo determinato.</p> <p>La partecipazione ai Consigli di Amministrazione di tutti soci lavoratori e dei dipendenti è caldeggiata dalla cooperativa.</p> <p>Il personale è coinvolto nell'analisi e valutazione del rischio da stress da lavoro correlato.</p>	4 - Co-produzione
Soci	<p>I soci sono coinvolti nelle fasi decisionali e di gestione degli interventi e dei servizi attraverso le Assemblee dei Soci, che sono convocate con cadenza almeno trimestrale, o più frequentemente in caso di apertura di nuovi settori e servizi.</p> <p>La possibilità di decidere sull'avvio di settori e servizi e sulla loro evoluzione è riservata esclusivamente ai soci e non al Consiglio di Amministrazione.</p>	5 - Co-gestione
Finanziatori	<p>La cooperativa ha scelto di operare esclusivamente, sia per operazioni ordinarie che straordinarie, con Banca Etica, della quale è anche socia. Questo perché ne condivide le finalità: trasparenza, partecipazione, equità, efficienza, sobrietà, attenzione alle conseguenze non economiche delle azioni economiche, credito come diritto umano. In quest'ottica la banca è informata e consultata su tutte le evoluzioni della cooperativa.</p>	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	<p>La cooperativa opera in stretta collaborazione con i Servizi inviati gli utenti: Dipartimento di Salute Mentale delle ULSS. Per ogni utente viene definito un progetto, che è monitorato lungo tutta la durata della presa in carico, e che è rivisto periodicamente, in base all'evoluzione del percorso di cura.</p> <p>Nell'ambito dei settori della Salute mentale esiste per ogni struttura residenziale la Carta dei Servizi,</p>	3 - Co-progettazione

	messa a disposizione degli utenti, famigliari e Amministratori di Sostegno che la richiedono.	
Fornitori	Con alcuni fornitori si instaurano collaborazioni che prevedono un'informazione reciproca e la consultazione in occasione di alcune scelte strategiche. Dove possibile, ci si rivolge per determinate forniture a cooperative sociali del territorio.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	La cooperativa cura in maniera sistematica i rapporti di reciproca informativa con gli Enti pubblici (Ulss, Comuni) sull'evoluzione dei servizi sociosanitari del territorio, sull'applicazione della programmazione e su eventuali criticità riscontrate dalla cooperativa nell'erogazione dei servizi richiesti. Questo sia direttamente, per singoli progetti locali, sia attraverso il Consorzio e la Federazione, ai quali è associata ed ai quali partecipa con propri rappresentanti (ad esempio nell'ambito della Salute Mentale nel rapporto con i Dipartimenti).	3 - Co-progettazione
Collettività	Nell'ambito della salute mentale la cooperativa è fondatrice e promotrice del coordinamento "Tutti in rete per la salute mentale" che organizza eventi formativi, culturali e di sensibilizzazione. Attraverso la partecipazione ai Consorzi ed alla Federazione è promotrice di interventi rivolti ai bisogni che emergono dal territorio, focalizzati in particolare al sociale. Collabora con altre cooperative nell'erogazione di alcuni servizi ed interventi: servizi domiciliari e di residenzialità leggera, accoglienza migranti.	3 - Co-progettazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Consorzio Prisma di Vicenza	Cooperativa sociale	Accordo	General Contractor per la erogazione dei servizi: - servizio di Sostegno Domiciliare - Ulss 8 Berica - servizio "Residenzialità leggera" Ulss 7 Pedemontana
Consorzio Prisma di Vicenza	Cooperativa sociale	Altro	Presidio e promozione in ambito Salute Mentale a livello Provinciale - Promozione del sociale
Federsolidarietà Veneto	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Presidio e promozione in ambito Salute Mentale, a livello Provinciale e Regionale
Rivit S.p.A. - Società Benefit	Imprese commerciali	Altro	Sostegno alle attività attraverso acquisto di beni (automezzi) e sostegno agli investimenti. Messa a disposizione di proprie strutture (ufficio acquisti) per il supporto nell'acquisto di beni
Banca Etica	Imprese commerciali	Altro	Sostegno finanziario alle attività. Unico soggetto bancario utilizzato

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

4 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La cooperativa sta attuando in alcuni settori un'attività di somministrazione di questionari agli utenti ed ai loro famigliari, per la rilevazione della soddisfazione nelle strutture residenziali della Salute mentale. La realizzazione di questo strumento di valutazione è stata co-progettata e costruita in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e con le altre cooperative del territorio Ulss 7 Pedemontana.

Per quanto riguarda gli operatori (soci e dipendenti), la cooperativa effettua annualmente delle rilevazioni relative ai loro bisogni formativi ed allo stress da lavoro correlato.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
24	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
17	di cui femmine
1	di cui under 35
17	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	24	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	22	0
Operai fissi	2	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	24	27
< 6 anni	6	8
6-10 anni	1	2
11-20 anni	7	17
> 20 anni	10	0

N. dipendenti	Profili
24	Totale dipendenti
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
12	di cui operatori sociosanitari (OSS)
2	cuochi/e
2	infermieri/e
2	impiegati/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti

N. Tirocini e stage	
0	Tirocini e stage

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	
1	Laurea Magistrale
5	Laurea Triennale
10	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
6	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
10	Aggiornamento professionale	9	10,00	No	700,00
0	Aggiornamento professionale - Social Skills Training	0	0,00	No	683,00
8	Aggiornamento professionale	4	8,00	No	160,00

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	Utilizzo defibrillatore automatico esterno	1	0,00	No	45,00
4	Aggiornamento RLS	1	4,00	Si	70,00
16	Aggiornamento Primo Soccorso	4	4,00	Si	160,00
18	Aggiornamento preposti	3	6,00	Si	190,00

48	Formazione addetti Primo Soccorso	4	12,00	Si	360,00
32	Formazione addetti Antincendio	4	8,00	Si	278,00
72	Aggiornamento sicurezza lavoratori	12	6,00	Si	720,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
24	Totale dipendenti indeterminato	11	13
7	di cui maschi	6	1
17	di cui femmine	5	12

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Il Presidente e legale rappresentante della cooperativa è un socio volontario.

Gli altri soci volontari, oltre a partecipare alle Assemblee dei soci, e quindi prendere parte attiva nelle scelte strategiche e direzionali della cooperativa, svolgono attività nei vari settori della cooperativa. In particolare, svolgono attività socio-relazionali con gli utenti, di partecipazione ai momenti ludici e di animazione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Rimborsi spese	977,13 euro
Organi di controllo	Emolumenti	2.000,00 euro

CCNL applicato ai lavoratori

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

26.190,00 euro massima – 20.990,00 euro minima

Rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 977,13 euro

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 1

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: ai volontari sono rimborsati i km effettuati per recarsi presso i servizi della cooperativa e quelli svolti durante la loro attività di volontariato (la tariffa applicata è di 0,33 €/Km). Sono rimborsate anche eventuali spese sostenute, strettamente funzionali allo svolgimento delle loro attività

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

<p>Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne e giovani negli organi decisionali</p>	<p>Entrata di nuovi soci che partecipano alle decisioni strategiche attraverso l'Assemblea dei Soci</p> <p>Maggioranza di donne tra i soci</p> <p>Maggioranza di donne tra i coordinatori e responsabili dei settori</p>
<p>Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori</p>	<p>I lavoratori sono coinvolti nella gestione delle attività del settore nel quale sono impiegati, in quanto la metodologia seguita è quella del lavoro in equipe.</p> <p>Le attività di formazione sono costanti e rivolte a tutti i lavoratori.</p> <p>Nella definizione degli orari lavorativi si cerca di bilanciare le esigenze derivanti dal servizio con quelle dei singoli dipendenti (part time, flessibilità, lavoro festivo e notturno)</p>
<p>Percentuale di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili</p>	<p>100% di trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato</p>
<p>Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate</p>	<p>Per tutti gli utenti viene redatto un progetto personalizzato, che tenga conto delle potenzialità future o</p>
<p>Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti</p>	<p>Gli utenti delle strutture residenziali, a seguito di un'evoluzione del loro progetto riabilitativo, possono iniziare un percorso di maggiore autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in appartamenti a bassa protezione di proprietà e gestiti dalla cooperativa - con progetti socio relazionali di sostegno a domicilio
<p>Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e</p>	<p>La cooperativa negli ultimi anni è stata molto attiva nella riorganizzazione complessiva dei servizi offerti nell'ambito della salute mentale:</p>

<p>Costruzione di un sistema di offerta integrato</p>	<p>a. adeguamento delle strutture residenziali a quanto previsto dalla DGR 1673 -Regione Veneto, che ha riorganizzato l'offerta residenziale extra-ospedaliera della salute mentale</p> <p>b. attivazione di appartamenti e progetti residenziali a bassa protezione (Abitare supportato)</p> <p>c. creazione di progetti Domiciliari e di sostegno socio relazionale</p>
<p>Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata</p>	<p>Tutti i servizi erogati sono rivolti a persone del territorio</p> <p>Si mantengono rapporti costanti di collaborazione ed informativi con le diverse realtà dove sono erogati i diversi servizi: parrocchie, enti locali, associazioni di utenti e familiari, singoli cittadini sensibili alle tematiche legate alla Salute mentale</p>
<p>Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo</p>	<p>La cooperativa ed i singoli settori sono sensibili ad opportunità e progettualità che offrano nuovi servizi riabilitativi, di cura e socializzanti ai singoli utenti</p>
<p>Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione</p>	<p>La cooperativa si pone in maniera proattiva verso le Istituzioni pubbliche (Ulss, Comuni, Regione), cercando di promuovere riflessioni critiche legate sia ai servizi erogati, sia al tema della cooperazione sociale</p> <p>Persegue obiettivi di co-progettazione con gli Enti inviando i singoli utenti rispetto ai servizi erogati</p>
<p>Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie</p>	<p>Aumento dell'uso di strumenti di collegamento da remoto nel lavoro quotidiano: conference call, scambio dati ed informazioni tramite strumenti social, gruppi di lavoro su piattaforme social, formazione tramite Webinar</p> <p>Aumento dell'uso dei servizi Cloud per l'archiviazione e la condivisione dei documenti</p>

Output attività

La cooperativa offre servizi nell'ambito della Salute mentale, sia di tipo residenziale che di supporto domiciliare e socio relazionale, creando percorsi riabilitativi, di autonomia o di accompagnamento verso altre strutture più indicate per il tipo di patologia/bisogno.

Si è occupata di persone migranti, in particolare in stato di fragilità; continua a supportare indirettamente le cooperative che si occupano di accoglienza di migranti, mettendo a disposizione alcuni dei suoi appartamenti.

Fino al 2021 ha offerto opportunità lavorative e riabilitative a soggetti svantaggiati con il progetto di Agricoltura sociale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: **Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo B "Il Glicine"**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio:

- Attività generali: Psicoterapia individuale, Gruppo Verbale, Gruppo Problem Solving, Gruppo Illness Management, colloquio periodico di valutazione del PTRP, raccordo con il CSM di riferimento, raccordo con servizi specialistici
- Attività rivolte ai familiari e/o persone significative: Psicoeducazione familiare, relazioni significative: gestione e supporto, colloqui di raccordo con utenti e famiglia
- Attività espressive varie
- Attività di riabilitazione finalizzata all'autonomia: laboratorio cucina, spesa alimentare settimanale e giornaliera, preparazione pasti, supporto alla gestione mezzi di trasporto privati o mezzi pubblici, supporto alle pratiche amministrative, supporto ad attività personalizzate individuali
- Attività connesse alla cura di sé e dell'ambiente: cura di sé e dell'ambiente personale, collaborazione alle attività domestiche, supporto alla gestione della farmacoterapia, supporto alla gestione sanitaria
- Attività di risocializzazione, ricreative e di tempo libero: passeggiata settimanale e/o escursione, uscita ricreativa domenicale, serata ristorante/pizzeria, gita giornaliera, cineforum interno ed esterno, piscina estiva e invernale, gita di tre o più giorni, attività personalizzate su richiesta in base al PTRP
- Attività idonee e personalizzate atte all'inserimento lavorativo: attività pre - occupazionale interna, attività di volontariato esterno, attività di supporto pre - inserimento, di ricerca, di mantenimento, gestione criticità
- Attività finalizzate alla gestione economica: colloquio individuale settimanale
- Attività aggiuntive: gruppi strutturati di Social Skills Training, attività musicale, sportiva, di educazione informatica.

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: **Comunità Alloggio di Base "Arcoiris"**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative, psicoterapeutiche, colloqui psicologici individuali e di gruppo, supporto ai famigliari.

Attività educative e animative personalizzate e di gruppo, ricreative e d'animazione (cineforum, piscina, palestra).

Attività socio-ricreative (gite, pizze, uscite di tre giorni, vacanze estive).

Mantenimento e consolidamento delle abilità nella gestione della quotidianità e relazionale (preparazione pasti, pulizie della casa, lavaggio piatti, preparazione tavola, spesa in generale).

Gli utenti sono in possesso delle chiavi della comunità al fine di permettere loro una certa libertà di movimento e una presa di responsabilità.

Copertura minima dalle 8:00 alle 20:00 tutti i giorni della settimana, compresi sabato, domenica e festivi.

Presenza continuativa di operatori qualificati dell'equipe.

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: **Gruppo Appartamento Protetto "Magnolia"**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative, educative e animative personalizzate, colloqui individuali, mantenimento e consolidamento delle abilità nella gestione della quotidianità e relazionale. Attività socio-ricreative. Riunioni gruppali e colloqui psicologici individuali.

Gli utenti sono in possesso delle chiavi dell'appartamento al fine di permettere loro una certa libertà di movimento e una presa di responsabilità.

Copertura diurna 4 ore al giorno per 6 giorni settimanali (domenica esclusa). Presenza di operatori qualificati.

Reperibilità notturna

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: **Servizio di prestazioni domiciliari socioriabilitative secondo un progetto di intervento individualizzato a favore di persone affette da malattia mentale per l'azienda Ulss n. 8 Berica** – in appalto a Consorzio Prisma come General Contractor

Numero Di Giorni Di Frequenza: 104

Tipologia attività interne al servizio

- Garantire agli utenti un supporto socioriabilitativo e educativo a domicilio.
- Aiutare gli utenti nello sviluppo affettivo, cognitivo ed emozionale.

- Facilitare gli utenti nella ricerca di un rapporto sereno con l'ambiente sociale di appartenenza.
- Favorire l'integrazione sociale degli utenti

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: **Servizi sanitari per la Domiciliarità Intensiva per l'implementazione della Residenzialità Leggera nell'area della Salute Mentale – Ulss 7 Pedemontana** - in appalto a Consorzio Prisma come General Contractor

Numero Di Giorni Di Frequenza: 104

Tipologia attività interne al servizio: Percorsi di supporto alle persone con disturbo mentale nel superare difficoltà e stigmatizzazioni nell'ambito di base del funzionamento personale, come per esempio quello dell'abitare, garantendo loro l'integrazione nel proprio territorio sociale.

Promozione e sviluppo di percorsi di residenzialità leggera al fine di favorire l'autonomizzazione e valorizzazione delle risorse dell'utenza.

In particolare:

- implementazione della residenzialità leggera al fine di favorire l'autonomizzazione dell'utenza mediante la domiciliarità educativa intensiva
- promozione di percorsi di rete in collaborazione con i Servizi sociosanitari dell'Azienda ULSS, gli Enti locali, l'associazionismo ed il volontariato locali

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: **Progetti personalizzati di Sostegno Socio relazionale**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 104

Tipologia attività interne al servizio: Garantire agli utenti un supporto socioriabilitativo e educativo a domicilio

Aiutare gli utenti nello sviluppo affettivo, cognitivo ed emozionale

Facilitare gli utenti nella ricerca di un rapporto sereno con l'ambiente sociale di appartenenza

Favorire l'integrazione sociale degli utenti

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: **Abitare supportato**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Affitto di appartamenti nella disponibilità della cooperativa

Interventi per la strutturazione della giornata/settimana e la definizione di nuovi ritmi di vita

Interventi per l'apprendimento di abilità strumentali utili alla realizzazione delle principali attività domestiche

Aiuto nell'assunzione corretta e continuativa dei farmaci prescritti

Aiuto nella prevenzione delle ricadute

Supporto nella relazione con i condomini

N. totale	Categoria utenza
6	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: **Affitto di appartamenti per accoglienza migranti**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Messa a disposizione di alcuni appartamenti di proprietà della cooperativa ad Enti e cooperative che si occupano di accoglienza di persone migranti richiedenti protezione internazionale

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia:

- Attività ludico - ricreative: cineforum, piscina estiva ed invernale, gite giornaliere o di più giorni, uscita ricreativa domenicale, frequentazione locali pubblici del territorio, serata periodica ristorante/pizzeria, partecipazione ad eventi, partecipazione a gruppi ricreativi e sportivi, passeggiata giornaliera o settimanale
- Attività di volontariato esterno: servizio al centro comunitario, Caritas, partecipazione ad associazioni varie
- Attività lavorative: attività idonee e personalizzate atte all'inserimento lavorativo - attività di supporto pre -inserimento, di ricerca, di mantenimento, gestione criticità
- Attività di autonomia: spesa settimanale e giornaliera, supporto pratiche sanitarie, visite mediche e al CSM, ricerca dell'abitazione, supporto alla gestione del denaro (rapporto con banche), supporto pratiche complesse (es visite rinnovo patente), supporto utilizzo mezzi pubblici e di trasporto (auto)
- Attività con i famigliari e altre persone significative: visite dei famigliari ed amici, visite per uno o più giorni a casa dei famigliari

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Cooperativa aderisce, fin dalla sua nascita, alla promozione di progetti internazionali di sostegno allo sviluppo. In particolare, ha supportato economicamente progetti in Tanzania, in Ecuador, uno in Sri Lanka ed un progetto in Africa per pazienti psichiatrici.

Nel corso del 2023 ha supportato economicamente tre progetti:

1. Progetto Don Bosco di Santa Cruz, in Bolivia, che si occupa di accoglienza di bambini di strada
2. Progetto Karuna-Amici di Kiran, in India, che si occupa di bambini e di supporto e formazione alle loro famiglie
3. Asilo Girassol, in Mozambico, che accoglie i bambini più poveri di un villaggio, preparandoli alla scuola primaria e garantendo loro un'alimentazione e controlli sanitari adeguati, formando anche le loro famiglie.

Promuove e sostiene, anche con risorse proprie, progetti di aiuto e supporto a persone in stato di bisogno e disagio sociale, non seguite momentaneamente dal Servizio Pubblico.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Negli ultimi anni la cooperativa ha raggiunto i seguenti risultati rispetto ai portatori d'interesse:

- Clienti/utenti:
 - nell'ambito della Salute mentale sono stati avviati nuovi progetti evolutivi (abitare supportato), sono aumentate le persone accolte nei progetti residenziali e domiciliari, si è aderito a nuove progettualità (residenzialità leggera).
 - nell'ambito del progetto agricolo sono stati avviati molti tirocini e progetti riabilitativi ed è stata intensificata la comunicazione verso i clienti. Questa attività si è conclusa a fine 2021, con la chiusura del progetto di agricoltura sociale.
 - nell'ambito dell'accoglienza ed integrazione di persone migranti, la cooperativa ha partecipato a percorsi sperimentali nell'ambito del progetto FAMI - Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione - 2089 Spir.Net Salute Protezione Internazionale Richiedenti Network. Obiettivo del progetto è stata la sperimentazione di percorsi innovativi di presa in carico e gestione di cittadini di Paesi Terzi in condizione di vulnerabilità post-traumatica e con grave disagio psico-sanitario
 - è stata confermata la disponibilità di messa a disposizione di propri appartamenti a enti del Terzo settore che accolgono persone migranti; in particolare la disponibilità c'è stata ed è in corso verso due cooperative sociali del territorio, che accolgono persone nella forma del CAS e del SAI.
- Personale: sono state create nuove opportunità lavorative, sono stati stabilizzati lavoratori a tempo determinato
- Soci: si mantiene sempre alto il loro coinvolgimento nella gestione e nelle scelte della cooperativa
- Finanziatori:

- continua la collaborazione esclusiva con Banca Etica, in un rapporto basato sulla trasparenza reciproca e sulla scelta responsabile delle realtà da finanziare
- nel corso del 2023 la cooperativa si è aperta al contributo e sostegno anche di realtà private; la collaborazione è stata particolarmente significativa con una società benefit e le persone che la rappresentano. Nei primi mesi del 2024, sempre con le risorse messe a disposizione da questa società, la cooperativa ha partecipato ad un bando della Fondazione Cariverona, per il quale è in attesa dell'esito; sta anche valutando la possibilità di aprirsi al contributo di altre realtà private.
- Fornitori: continua la collaborazione con altre realtà del Terzo settore, acquistando da queste ultime, quando possibile, beni e servizi
- Pubblica Amministrazione: si sono intensificati e rafforzati i rapporti con il Dipartimento di Salute mentale dell'Ulss 7 Pedemontana, a seguito della riorganizzazione dei servizi e delle nuove progettualità avviate; nel settore agricolo, fino alla sua chiusura, sono stati attivati progetti con persone inviate dall'ente pubblico (SILAS, UEPE)
- Collettività:
 - Rapporti con il territorio: attenzione al territorio dove si trovano le comunità e gli appartamenti, in termini di rapporti con le istituzioni, la parrocchia, l'associazionismo - collaborazione con il progetto "Tutti in rete per la salute mentale" di Thiene
 - rapporti con altre realtà del privato sociale:
 - Consorzio Prisma (Coordinamento Alto Vicentino Prisma: un socio con ruolo di Coordinatore presso il Coordinamento Salute Mentale Prisma, un socio come rappresentante delle Cooperative dell'Ulss 7 - Distretto 2, al Consiglio di Dipartimento Salute Mentale dell'Ulss, insieme ad un collega di un'altra Cooperativa del territorio
 - Federsolidarietà: è proseguito il confronto con i rappresentanti provinciali e Regionali dell'area Salute Mentale, interlocutori della Regione. Un socio è referente nell'ambito Salute mentale a livello regionale della Federazione e rappresenta le Cooperative della provincia di Vicenza
 - In linea generale, il nostro rapporto con i Consorzi è sempre stato attivo e propositivo, ed improntato alla collaborazione

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Tutte le strutture residenziali sono in possesso di autorizzazione all'esercizio e sono accreditate presso la Regione Veneto - Azienda Zero.

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati ed eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento, o meno, degli obiettivi programmati

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di gestione, dobbiamo distinguere le due aree di attività.

Nell'ambito della salute mentale, sono stati progressivamente raggiunti gli obiettivi di accoglienze programmate nelle strutture:

- la CTRP "Il Glicine" ha raggiunto un livello ottimale di utenti ed abbassato l'età media delle persone accolte. Un posto all'interno della CTRP è a disposizione del Dipartimento come pronta accoglienza, il suo utilizzo è stato particolarmente intenso
- la Comunità Alloggio Base "Arcoiris" ha visto l'inserimento di nuove persone in modo graduale, con il raggiungimento del numero massimo di accoglienze a fine del 2023. L'utilizzo della struttura, che prevede periodi di permanenza limitati e quindi con frequenti dimissioni, accompagnate a volte da dimissioni non programmate (decessi, malattie che non permettono la permanenza in struttura), rimane quindi a livelli per il momento non ottimali, che attualmente non ne permettono la sostenibilità dal punto di vista economico
- il Gruppo Appartamento Magnolia ha accolto mediamente due utenti, inferiore ai tre posti disponibili accreditati su un numero di quattro autorizzati e tre accreditati.
- Si è mantenuta come gli anni precedenti l'erogazione di servizi non residenziali, con risultati soddisfacenti per gli utenti e le aspettative dei committenti e della cooperativa
 - si sono mantenuti i servizi domiciliari a fronte di utenti dell'Ulss 8 Berica (in appalto con il Consorzio Prisma come General Contractor)
 - è continuato il servizio agli utenti del progetto "Residenzialità leggera" – Ulss 7 Pedemontana (in appalto con il Consorzio Prisma come General Contractor)
 - è continuata l'accoglienza di due persone nell'ambito del progetto "Abitare supportato" - un appartamento della cooperativa rimane inserito nel piano dell'Abitare supportato dell'Ulss 7 Pedemontana
 - sono aumentate le persone seguite con progetti personalizzati domiciliari e di sostegno socio-relazionale
 - ha avuto un ulteriore incremento l'attività di ricerca e supporto di attività lavorative per gli utenti delle strutture, in seguito soprattutto all'entrata nelle strutture di persone giovani

Per quanto riguarda l'area accoglienza persone migranti, è continuata la disponibilità ad affittare alcuni appartamenti di proprietà a cooperative sociali del territorio che accolgono persone migranti, in particolare uno è stato utilizzato l'intero 2022.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa è focalizzata fin dalla sua nascita su una macroarea di intervento rivolta a persone con disagio psichiatrico, attraverso la gestione di strutture residenziali e servizi domiciliari. Questi servizi sono erogati verso persone inviate dal Servizio pubblico, con rette pagate in gran parte o interamente da quest'ultimo. Per questo la capacità di raggiungere un livello di erogazione ottimale dei servizi, tenendo fede alla mission ed ai valori della cooperativa, dipende anche dalla programmazione regionale e delle Ulss territoriali, unita alla capacità della cooperativa di adattarsi ad eventuali cambiamenti senza snaturare il livello di servizio che ha scelto, da sempre rivolto ai bisogni individuali delle singole persone. Per fare

questo servono una presenza costante ai tavoli di lavoro, la lettura attenta dei cambiamenti legislativi e dei bisogni, la capacità di mettersi in gioco e di sperimentare nuove progettualità.

Dopo le importanti perdite del 2019, 2020 e (in misura inferiore) 2021 dovute alla riorganizzazione dell'Offerta Regionale in ambito Salute mentale, si è tornati nel 2022 e 2023 ad un equilibrio economico complessivo della cooperativa. Tuttavia, alcuni settori continuano a rimanere in perdita, non raggiungendo un equilibrio economico, questo a causa di un insufficiente numero di utenti a fronte di costi di struttura e di personale fissi. Solo grazie a quanto accantonato negli anni precedenti e ad una gestione oculata ed equilibrata, la cooperativa è riuscita in questi anni a non ridurre le prestazioni verso gli utenti in carico e a continuare a corrispondere il giusto corrispettivo a soci e dipendenti per il loro lavoro.

Anche la scelta di soddisfare richieste da privati, attraverso l'erogazione di servizi che siano complementari a quanto previsto dall'Offerta pubblica, vuole interpretare e soddisfare le esigenze dei portatori di interesse esterni.

La cooperativa ha scelto tra il 2015 e 2019 di dare un servizio di accoglienza di persone migranti attraverso l'accoglienza diffusa in piccoli appartamenti situati in contesti urbani e offrendo tutta una serie di servizi che favorissero l'integrazione, e una gestione dignitosa e rispettosa degli altri nella permanenza negli appartamenti. Questo servizio è stato interrotto a seguito dei Decreti sicurezza, che hanno trasformato l'accoglienza in una mera presa in carico alberghiera, senza possibilità di fornire servizi di integrazione secondo la propria mission. La cooperativa ha quindi continuato ad operare con migranti che avevano ottenuto lo status di rifugiato, ma presentavano elementi di fragilità rispetto alla Salute mentale, attraverso i progetti FAMI - Fondo asilo migrazione e integrazione; questi interventi si sono conclusi nel 2022, al termine della loro progettualità, ma l'interesse della cooperativa verso proposte di questo tipo permane.

Attualmente la cooperativa sta mettendo a disposizione alcuni degli appartamenti di proprietà ad altre cooperative del territorio che si occupano di accoglienza migranti con progetti SAI - Sistema Accoglienza Integrazione e CAS - Centri di Accoglienza Straordinaria.

Per quanto riguarda il settore di Agricoltura sociale, dedicato agli inserimenti lavorativi ed ai progetti riabilitativi occupazionali, la sostenibilità di questa attività era legata alla capacità di raggiungere un equilibrio economico non vincolato a contributi pubblici, che sono praticamente inesistenti per una cooperativa che non sia agricola, ma sociale. Le politiche di marketing e di efficientamento produttivo non sono state sufficienti, in quanto è mancata al settore la possibilità di usufruire di strutture stabili e di un'adeguata attrezzatura e meccanizzazione. Le perdite accumulate nei quattro anni di attività hanno quindi impedito la possibilità di proseguire con il progetto, chiuso nei primi mesi del 2022.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2023	2022	2021
Contributi privati	1.346,00 €	2.207,00 €	500,00 €
Contributi pubblici	13.736,00 €	14.333,00 €	5.567,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi	857.125,00 €	786.571,00 €	533.521,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ecc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	78.398,00 €	164.037,00 €	337.750,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	407,00 €	831,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	8.563,00 €	5.808,00 €	2.462,00 €
Ricavi da altri	599,00 €	208,00 €	151,00 €

Patrimonio

	2023	2022	2021
Capitale sociale	810,00 €	750,00 €	720,00 €
Totale riserve	249.717,00 €	240.372,00 €	279.567,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	24.232,00 €	9.635,00 €	-39.195,00 €
Totale Patrimonio netto	274.759,00 €	250.757,00 €	241.092,00 €

Conto economico

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	24.232,00 €	9.635,00 €	-39.195,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	22.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	33.715,00 €	20.795,00 €	-32.572,00 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori volontari	120,00 €	120,00 €	90,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	690,00 €	600,00 €	600,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	30,00 €	30,00 €	30,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
Soci per prestito sociale	54.602,50 €

Valore della produzione

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	959.767,00 €	973.613,00 €	881.087,00 €

Costo del lavoro

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	664.962,00 €	678.503,00 €	662.554,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	3.780,00 €	2.648,00 €	3.627,00 €
Peso su totale valore di produzione	69,68 %	69,96 %	75,61 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Rette utenti	928.146,00 €	0,00 €	928.146,00 €
Altri ricavi	587,00 €	15.952,00 €	16.539,00 €
Contributi e offerte	13.736,00 €	1.346,00 €	15.082,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	942.469,00 €	98,20 %
Incidenza fonti private	17.298,00 €	1,80 %

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Il 2023 ha avuto un andamento nettamente migliore rispetto agli anni precedenti. Sono stati redatti dei budget che sono stati monitorati mensilmente, soprattutto rispetto al numero di inserimenti nelle strutture residenziali. Non ci sono stati casi di scostamenti negativi di un certo rilievo. Permangono delle criticità di equilibrio economico in alcuni settori, compensati dai risultati positivi degli altri settori.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Sugli edifici di proprietà stiamo progressivamente attuando degli investimenti finalizzati all'efficientamento energetico. Gli interventi riguardano il cappotto termico, la sostituzione degli infissi, la coibentazione dei sottotetti, la sostituzione degli impianti termici con apparecchiature più efficienti, l'installazione di pannelli fotovoltaici e solari.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sanitari sono svolte da una impresa specializzata.

È stato sostituito parte del parco auto con la dismissione dei mezzi più vecchi e l'acquisto di mezzi nuovi più efficienti dal punto di vista delle emissioni (Euro 6 ed ibrido). Altri mezzi sono alimentati a GPL.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

- Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli solari, fotovoltaico
- Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: caldaie a condensazione, cappotto termico negli edifici di proprietà
- Raccolta beni in disuso: abiti in disuso, mobili usati
- Smaltimento rifiuti speciali: toner, rifiuti sanitari speciali, (test Covid, residui da medicazioni)

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa, nei servizi rivolti a persone con disagio psichiatrico, ha investito in servizi alternativi alle strutture, come il sostegno domiciliare e socio relazionale e nella Residenzialità leggera ed Abitare supportato.

Rispetto alle persone accolte nelle strutture, sono state incentivate le attività a favore della promozione al lavoro, al rapporto con il territorio, alla frequentazione di attività culturali ed associative. È diminuita l'età delle persone accolte, dando così risposta ai bisogni crescenti di questa fascia di popolazione per quanto riguarda la Salute mentale. In particolare, sono aumentate in accoglienza le persone di età poco superiore alla maggiore età.

È stata confermata la disponibilità della messa a disposizione dei propri appartamenti a enti del Terzo settore che accolgono persone migranti; in particolare la disponibilità è in corso verso due cooperative sociali del territorio, che accolgono persone nella forma del CAS e del SAI.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico

Piccoli comuni

Grandi comuni

Coinvolgimento della comunità

E' stato costante il coinvolgimento della comunità, in particolare raccordandosi con le associazioni presenti nel territorio, con gli enti locali nei quali sono presenti i servizi della cooperativa, con le attività produttive che possono essere fonte di impiego per le persone accolte.

E' stato costante il rapporto con le altre realtà del Privato sociale del territorio, nei diversi ambiti di azione, in modo da sfruttare occasioni di collaborazione e di raccordo, anche e soprattutto con l'Ente pubblico, per un'azione omogenea e concordata di risposta ai vari bisogni del territorio. Questo è avvenuto sia in sede istituzionale (consorzio Prisma, Federsolidarietà, Dipartimento di Salute Mentale, dirigenza Ulss), sia in modo informale quando sono emerse opportunità di collaborazione.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Non esistono contenziosi o controversie in corso verso dipendenti, soci, committenti, utenti o altre realtà

La cooperativa ha adottato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01.

È attiva e sensibile all'accoglienza delle persone migranti, in passato attraverso l'accoglienza in appartamenti e la partecipazione a progetti FAMI - Fondi Asilo Migrazione ed Integrazione, attualmente mettendo a disposizione alcuni appartamenti di proprietà ad altre cooperative che accolgono queste persone

La base sociale della cooperativa è formata in prevalenza da donne; anche le figure decisionali ed apicali (Consiglieri di amministrazione, coordinatori di settore) sono ricoperte in maggioranza da donne.

Tutti i soci hanno lo stipendio uguale, rapportato al numero di ore svolte in cooperativa, adeguato al livello più alto presente in cooperativa e alle indennità di lavoro in turno e festivo.

Ogni dipendente non socio è incentivato a diventare socio, attraverso un percorso di conoscenza della cooperativa; questo perché essere socio permette un coinvolgimento nella gestione della cooperativa, non limitato al settore, con una migliore comprensione del proprio lavoro svolto.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni degli organi sociali sono state numerose e partecipate, in modalità da remoto o in presenza, quando possibile.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 si è riunito 8 volte, con una partecipazione media dei consiglieri pari al 987%. Oltre a queste riunioni formali, sono state numerose le riunioni informali, con frequenza almeno mensile, per un confronto preliminare ai Consigli decisionali su questioni particolarmente delicate e complicate. Il raccordo è poi stato costante, settimanale, attraverso gli strumenti social (Whatsapp, e-mail), per le questioni urgenti e per il monitoraggio di quelle in evoluzione.

Le Assemblee dei soci sono state 3, con un numero medio di soci partecipanti pari a 19, che corrisponde al 75% dei soci aventi diritto al voto.

Oltre a questo, da segnalare il lavoro svolto da:

- i referenti dei rapporti con le Ulss
- il referente dei rapporti con il Consorzio Prisma e Federsolidarietà
- il delegato ai Tavoli di lavoro Regionali
- i Referenti al Personale ed alla Sicurezza
- i referenti dei servizi erogati insieme al Consorzio Prisma come General Contractor
- il gruppo di lavoro che sta lavorando sulle tematiche legate all'accreditamento ed all'autorizzazione al funzionamento dei settori, monitorando processi e procedure

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate dal Consiglio di Amministrazione sono state:

- Analisi Budget economico e sociale 2023
- Conferma tassi d'interesse prestito sociale
- Ratifica dei contributi/donazioni ricevute
- Ratifica erogazione liberale ad Associazione Aliante
- Autorizzazione alla prestazione lavorativa presso altra cooperativa di un socio
- Progetto di bilancio al 31/12/2021, nota integrativa, comprensiva di relazione e bilancio sociale da sottoporre ai soci
- Ore formazione operatori
- Percorso soci
- Aggiornamento regolamenti interni non di competenza dell'assemblea dei soci
- Aggiornamento su incontri con il Dipartimento Salute Mentale
- Aggiornamento su Consorzio Prisma, coordinamento territoriale cooperative in ambito Salute mentale e Federsolidarietà, tavoli regionali
- Monitoraggio situazione automezzi
- Incontri con rappresentante società Rivit
- Analisi possibilità contributi da privati
- Integrazione lavoro festivo
- Analisi situazione corsi sicurezza, aggiornamento su normativa sicurezza e aggiornamento su preposti
- Monitoraggio andamento economico ed accoglienze dei settori
- Monitoraggio rinnovo CCNL
- Aggiornamento su bando residenzialità leggera
- Aggiornamento e verifica ore operatori, carichi dei settori e possibili assunzioni
- Assunzione e sostituzione operatori
- Convocazione assemblea soci
- Andamento economico e finanziario: analisi e gestione della liquidità, analisi bilanci infra-annuali, analisi scostamenti rispetto al budget di inizio anno, aggiornamento del budget in corso d'anno
- Investimenti – Incentivo 110% - Pre-valutazione fattibilità
- Monitoraggio stato degli appartamenti
- Ammissione nuovi soci
- Cambio fornitori energia e telefonia
- Dimissioni di socio prestatore con richiesta di ammissione dello stesso come socio volontario
- Nomina di tutte le figure di cooperativa (responsabili, referenti, coordinatori, consulenti)
- Aggiornamento su attività in corso propedeutiche ad Autorizzazione all'esercizio e Accredimento istituzionale
- Contributo 5 per mille

Le principali questioni trattate dall'Assemblea dei soci sono state:

- Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/22 e del Bilancio Sociale 2022
- Adeguamento ed approvazione del Documento Generale di cooperativa

- Rinnovo delle cariche sociali e nomina del revisore legale
- Analisi bilanci infrannuali e aggiornamento su cooperativa e settori
- Approvazione Budget sociale ed economico 2023
- Presentazione portale informativo
- Aggiornamento sullo stato degli immobili e sugli interventi di miglioramento possibili
- Analisi e linee guida da seguire per i contributi da parte di privati
- Aggiornamento su Consorzio Prisma e Coordinamento Alto Vicentino

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	2
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	11
Contesto di riferimento.....	12
La cooperativa nel corso del 2023 ha prestato la sua attività di offerta residenziale verso persone con problemi psichiatrici ad utenti dei territori delle Ulss 7 Pedemontana e Ulss 8 Berica (Provincia di Vicenza). La struttura dell'offerta Regionale in ambito Salute mentale porta la cooperativa a focalizzarsi su utenti dell'Ulss 7 Pedemontana per quanto riguarda i servizi residenziali, mentre continua la sua attività con utenti di entrambe le Ulss della Provincia di Vicenza per i servizi domiciliari.....	12
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	19
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	19
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	19
Modalità di nomina e durata carica.....	20
N. di CdA/anno e partecipazione media	20
Tipologia organo di controllo.....	20
Mappatura dei principali stakeholder.....	23
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	25
Commento ai dati.....	25
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	26
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	26
Composizione del personale.....	26
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai	

componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	29
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30
26.190,00 euro massima – 20.990,00 euro minima	30
Rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione	30
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	31
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	31
Output attività.....	33
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	33
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	36
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	37
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	37
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	38
Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati ed eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento, o meno, degli obiettivi programmati	38
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	41
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	41
Capacità di diversificare i committenti	42
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	43
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	44
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	44
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	44
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	45
Tipologia di attività	45
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	45
Caratteristiche degli interventi realizzati	45
Coinvolgimento della comunità.....	45
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	46
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	46
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	47
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	49

Relazione organo di controllo 49